



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Decreto n. 119

**Oggetto:PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
TERRITORIALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2027/2028.**

L'anno duemilaventisei addì quattro del mese di agosto , nella sede della Provincia, via
San Cristoforo, 3,

Il Presidente della Provincia di Vercelli,

ai sensi dell'art. 1, comma 55 della legge 56/2014 e dell'art. 48 D. Lgs. 267/2000, per
quanto compatibile
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Fausto PAVIA

ADOTTA

il provvedimento che segue:

Richiamata la proposta di deliberazione n. 2526 / 2026 che si riporta qui di seguito:

"Premesso che:

- la Legge n. 56/2014 all'art. 1, comma 85, lettera c) prevede in capo alle Province, quale funzione fondamentale, la "programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale";
- la scuola pubblica, da anni, è oggetto di profondi e significativi interventi di riorganizzazione finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali per conferire maggiore efficacia ed efficienza al sistema scolastico;
- la Regione nell'ottica di favorire la stabilità e la complementarietà del sistema scolastico piemontese e al fine di continuare a tener conto delle esigenze delle realtà locali e non penalizzare la qualità e la capillarità dell'offerta formativa esistente, ha approvato l'Atto di indirizzo per la programmazione del dimensionamento scolastico, della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2027/2028-2029/2030 e, in attuazione dell'atto di indirizzo, ha definito i criteri e le modalità per l'annualità di programmazione 2027/2028;

Visti:

- il D.Lgs. n. 112/1998 che stabilisce il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione dell'art. 21 della legge n. 59/1997;
- il DPR n. 233/1998 che indica le norme e i parametri per l'organizzazione ottimale della rete delle Istituzioni scolastiche;
- il DPR 275/1999 che reca norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge 28/03/2003 n. 53 di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- la DGR n. 1-10104 del 21/11/2008 che individua i comuni del Piemonte montani e in situazione di marginalità socio-economica;
- il DPR n. 81/2009 che definisce i criteri e i parametri per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha stabilito la competenza delle Regioni in materia di dimensionamento della rete scolastica;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 92/2011 che ha definito in capo alle Regioni la competenza in merito all'istituzione di nuove scuole e di nuove sezioni dell'infanzia;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012 che ha stabilito l'illegittimità dell'articolo 19, c. 4, della Legge 111/2011, relativo alla costituzione degli istituti comprensivi e la loro consistenza numerica, in quanto materia di competenza delle Regioni;
- il DPR n. 89/2009 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- i DD.PP.RR. di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola secondaria superiore con i regolamenti di riordino dei Licei (DPR n. 89/2010), degli Istituti Tecnici (DPR n. 88/2010) e degli Istituti Professionali (DPR n. 87/2010);
- le disposizioni di razionalizzazione della spesa in materia di organizzazione scolastica (Legge n. 133/2008 art. 64, Legge n. 111/2011 art. 19, ulteriormente modificata dalla Legge n. 183/2011 che all'art. 4 detta norme in materia di istituzioni scolastiche sottodimensionate);
- il DPR n. 263/2012 di ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti (CPIA) ivi compresi i corsi serali;
- la Legge n. 128 dell'8/11/2013 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 104/2013

- recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (art. 12 dimensionamento delle istituzioni scolastiche e contingente organico);
- la Legge n. 107 del 13/07/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la Legge Regionale 28/2007 e s.m.i. “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;
- la DCR 367-6857 del 25/03/2019 con la quale la Regione ha approvato l’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;
- la Legge Regionale n. 23 del 29/10/2015 di riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province, in attuazione della Legge 56/2014;
- le previsioni di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in ordine alla riforma dell’organizzazione del sistema scolastico (Missione 4, Componente 1) volte a fornire una soluzione al dimensionamento della rete scolastica;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022 (Legge di bilancio 2023) che all’art. 1, comma 557 ha integrato l’art. 19 della legge 111 del 15/7/2011 come modificata dalla L. 183/2011 art.4 comma 69;
- il Decreto interministeriale n. 118 del 25/06/2026 che definisce i criteri per determinare e distribuire tra le Regioni il contingente organico dei Dirigenti scolastici e delle posizioni di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per gli anni scolastici 2027/2028, 2028/2029 e 2029/2030;
- la DCR n. 157-13692 del 9/06/2026 con la quale la Regione Piemonte ha approvato l’”Atto di indirizzo per la programmazione del dimensionamento scolastico, della rete scolastica e dell’offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado per gli anni scolastici 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030” che fornisce gli obiettivi che intende perseguire con tale programmazione e gli indirizzi per la loro attuazione;
- la DGR n. 6-2677 del 15/06/2026 con la quale la Regione, sulla base degli indirizzi adottati con la citata deliberazione del Consiglio Regionale, ha approvato i criteri e le modalità per la programmazione del dimensionamento e della rete scolastica per l’anno scolastico 2027/2028;
- la DDR n. 310 del 16/06/2026 con la quale la Regione ha approvato le schede per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia riguardanti le proposte di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e dell’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l’a.s. 2027/2028;

Considerato che:

- alla Regione compete l’adozione del Piano regionale di programmazione del dimensionamento e della rete scolastica sulla base delle proposte presentate dalle Province piemontesi e dalla Città metropolitana di Torino;
- alle Province e alla Città metropolitana compete, nel rispetto dei criteri generali e degli indirizzi di programmazione regionali, l’approvazione di una proposta di Piano di organizzazione della rete scolastica definito a seguito di un percorso di condivisione che prevede l’attivazione di incontri con le diverse realtà territoriali e l’acquisizione di proposte e pareri deliberati dai Comuni e dalle Autonomie scolastiche;

Tenuto conto che la Regione:

- persegue l’obiettivo di valorizzare l’assetto della rete scolastica favorendo l’individuazione di soluzioni organizzative sostenibili e promuovendo azioni mirate a salvaguardare la continuità, l’accessibilità e la qualità del servizio scolastico, con particolare attenzione ai contesti territoriali caratterizzati da specifiche criticità;
- in considerazione delle dinamiche demografiche del territorio piemontese, del disagio di frequenza scolastica nelle aree montane e marginali e del trend demografico negativo degli ultimi anni, continua a salvaguardare i presidi scolastici nel rispetto della libera scelta educativa delle famiglie;

Dato atto che:

Il Decreto interministeriale n. 118 del 25 giugno 2026 definisce per la Regione Piemonte di stabilizzare ai valori del 2026/2027 il contingente per gli anni scolastici 2027/2028 e 2028/2029, pari a 515 e la riduzione di una unità del contingente per l'anno scolastico 2029/2030, pari a 514;

come da verifiche della Direzione regionale Istruzione il numero delle istituzioni scolastiche attive nell'a.s. 2026/2027 è pari a 515 e non risulta necessario per l'anno scolastico 2027/2028 attuare interventi di dimensionamento che comportino la riduzione del numero di istituzioni scolastiche;

in data 24/07/2026 alle ore 15.30 è stata convocata la Conferenza territoriale nel corso della quale si sono illustrate tutte le richieste pervenute in merito alla programmazione della rete scolastica provinciale per l'a.s. 2027/2028;

Preso atto che:

sulla scorta delle deliberazioni pervenute dai Comuni e dalle Istituzioni scolastiche interessate, la Conferenza ha condiviso ed espresso parere favorevole al Piano provinciale di programmazione della rete scolastica 2027/2028;

i Comuni montani e in situazione di marginalità di cui alla DGR 1-10104 del 21/11/2008, effettuata un'analisi volta a valutare l'opportunità di mantenere attivi i plessi, richiamato il parere delle Autonomie scolastiche di riferimento ed individuata la consistenza numerica dell'utenza attesa per l'anno scolastico 2027/2028, hanno richiesto il mantenimento in deroga dei PES di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, indicati nella tabella allegata.

In particolare, nelle more di una valutazione complessiva dell'offerta provinciale in rapporto all'utenza frequentante i PES in deroga ubicati in comuni montani e marginali che prevedono un'utenza per l'anno scolastico 2027/2028 con un numero di alunni inferiore ai parametri minimi previsti dai criteri regionali, si precisa che:

- il Comune di Cellio con Breia, che nell'anno scolastico 2026/2027 presso la scuola dell'infanzia consta di 7 bambini, alla luce dei nuovi nati prevede 7 potenziali iscritti per l'anno scolastico 2027/2028. Considerato che i plessi scolastici ubicati nei comuni limitrofi distano oltre nove chilometri e che l'eventuale frequenza presso sedi alternative comporterebbe significativi disagi per le famiglie, sia in relazione ai tempi di percorrenza sia per le caratteristiche di alcuni tratti viari, l'Amministrazione comunale ritiene necessario garantire la continuità del servizio scolastico quale elemento fondamentale per favorire la permanenza e l'insediamento delle famiglie in un territorio caratterizzato da progressivo spopolamento. La scuola dispone di adeguati spazi, aule, aree esterne, attrezzature informatiche e materiali didattici funzionali allo svolgimento delle attività educative anche grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni;
- la scuola primaria di Cravagliana, che consta di 7 bambini iscritti nell'anno scolastico 2026/2027, risulta essere attiva da diversi anni in deroga proprio in ragione della sua marginalità. Il Comune chiede il mantenimento del plesso in quanto costituisce l'unica struttura scolastica presente nella porzione di territorio comprendente i comuni di Cervatto, Fobello, Rimella e Cravagliana, rappresentando un fondamentale punto di aggregazione per i bambini residenti in un'area della Valle particolarmente isolata. Inoltre, il mantenimento del servizio scolastico è ritenuto essenziale per contrastare il fenomeno dello spopolamento delle aree montane, evitando che la perdita di un presidio fondamentale quale la scuola primaria incentivi l'abbandono del territorio da parte delle giovani famiglie e comprometta le prospettive di attrattività residenziale e di sviluppo socioeconomico della valle. Il numero presunto di iscritti per l'anno scolastico 2027/2028 è pari a 5 bambini.

Il Comune di Gattinara con deliberazione di Giunta n. 89 del 13/07/2026, richiamato il parere favorevole espresso dal Consiglio di Istituto dell'IC di Baraggia Arborio e

Gattinara nell'adunanza del 10/07/2026, ha richiesto il trasferimento del Punto di erogazione del servizio di scuola dell'Infanzia di Gattinara dal plesso di Corso Valsesia, 113 al nuovo Polo 0-6 di Via Gorizia, 5 e 7 dall'anno scolastico 2027/2028 ma a valere dall'anno scolastico 2026/2027.

Tale richiesta avrebbe dovuto essere oggetto di inserimento nella procedura del dimensionamento scolastico 2026/2027 ma, per dimenticanza, il Comune di Gattinara lo scorso anno non ha inoltrato la richiesta. Stante la disponibilità dei nuovi locali comunali, finanziati in ambito PNRR e realizzati entro il termine del 30 giugno 2026, si ritiene di accogliere l'istanza di spostamento permanente del Pes di scuola dell'infanzia statale di Gattinara dall'edificio di Corso Valsesia 113 alla nuova sede di Via Gorizia 5-7 dall'anno scolastico 2027/2028 ma a valere dall'anno scolastico 2026/2027.

Sulla base di quanto disposto dall'Atto di indirizzo e dalla lettera della Regione prot.126955 del 16/07/2026, inviata alle Province piemontesi e alla Città Metropolitana di Torino alla luce delle risultanze dei monitoraggi effettuati dall'USR, si prende atto della cancellazione del codice meccanografico ministeriale relativo al Pes di Scuola Primaria di Lozzolo (VCEE81503C), facente parte dell'Istituto Comprensivo di Baraggia Arborio e Gattinara (VCIC815008), inattivo da due anni scolastici e automaticamente soppresso a seguito della decadenza della validità dell'offerta formativa.

Dato atto che non è pervenuta alcuna richiesta di diversa aggregazione o revisione dell'attuale assetto territoriale delle Autonomie scolastiche provinciali.

Ritenuto in assenza di proposte di revisione o osservazioni di approvare il Piano di programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2027/2028, come sopra richiamato.

Visto il combinato disposto degli articoli 138 e 139 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;

Visto l'art. 1, comma 85, lettera c) della Legge 56/2014 di riordino delle Province;

Viste la DCR n. 157-13692 del 9/06/2026 e la DGR n. 6-2677 del 15/06/2026;

Viste le deliberazioni adottate dagli Enti del territorio e le risultanze della Conferenza provinciale del 24/07/2026;

Vista la coerenza del Piano provinciale rispetto agli obiettivi previsti dall'Atto di indirizzo regionale di cui alla DCR n. 157-13692 del 9/06/2026 e ai criteri, parametri e modalità di attuazione per l'anno di programmazione 2026/2027 di cui alla DGR n. 6-2677 del 15/06/2026;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli, inseriti nel presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa:

- 1 di approvare il verbale della Conferenza territoriale del 24/07/2026 (All. A);
- 2 di approvare il Piano provinciale di programmazione del dimensionamento e della rete scolastica per l'anno scolastico 2027/2028 che prevede:
 - 2.a di richiedere il mantenimento in deroga dei Punti di erogazione del servizio di

scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado che non raggiungono la soglia minima prevista dalla vigente normativa, sulla base delle deliberazioni assunte dai Comuni montani e marginali di cui alla DGR 1-10104 del 21/11/2008 (All. B e C);

- 2.b di richiedere il trasferimento di sede del Punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia di Gattinara, da Corso Valsesia 113 a Via Gorizia 5 e 7 presso il nuovo Polo 0-6 a partire dall'anno scolastico 2027/2028 ma a valere dall'anno scolastico 2026/2027 (All. D);
 - 2.c di prendere atto della cancellazione del codice meccanografico ministeriale relativo al Punto di erogazione del servizio di Scuola Primaria di Lozzolo (VCEE81503C), facente parte dell'Istituto Comprensivo di Baraggia Arborio e Gattinara, inattivo da due anni scolastici e automaticamente soppresso a seguito della decadenza della validità dell'offerta formativa;
- 3 di dare atto che il Piano provinciale di programmazione della rete scolastica proposto per l'anno scolastico 2027/2028 non comporta spese a carico del bilancio provinciale;
 - 4 di trasmettere il presente decreto alla Regione Piemonte e agli Uffici scolastici competenti, nonchè ogni documento utile.”

Redattore: BARRO DANIELA
Funzionario:

A questo punto

IL PRESIDENTE

Udita la proposta di provvedimento sopra citata, corredata dai relativi pareri di legge;

Ritenuto opportuno di provvedere a riguardo;

Visti:

- la proposta di decreto n. 2526/2026 avente per oggetto: “PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA TERRITORIALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2027/2028.”;
- i pareri FAVOREVOLI di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 287/2000;

DECRETA

di approvare la suestesa proposta di decreto avente per oggetto: “PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA TERRITORIALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2027/2028.”

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA
SERVIZIO ISTRUZIONE - POLITICHE GIOVANILI E SOCIALI

Il Segretario Generale
PAVIA FAUSTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Presidente
GILARDINO DAVIDE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)